

Rassegna del 30/08/2013

NESSUNA SEZIONE

27/08/2013	Cuneo Sette	13	<u>Come si lavorano ceramica e vetro</u>	...	1
29/08/2013	Eco di Biella	22	<u>Una boccata di ossigeno</u>	...	2
30/08/2013	Giornale del piemonte	9	<u>«Dopo il rilancio del Piano casa ora sostegno a chi costruisce»</u>	Zorgniotti Alessandro	3
30/08/2013	Giornale del piemonte	11	<u>«Abbiamo già dato, il Tribunale</u>	Zorgniotti Alessandro	5
30/08/2013	Piccolo di Alessandria	2	<u>Cuneo e la Fiera d'Estate</u>	...	7

Come si lavorano ceramica e vetro

L'itinerario proposto da Confartigianato

Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto la ceramica ed il vetro come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati. L'associazione partecipa alla 58ª edizione della Grande Fiera d'Estate proponendo un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei due materiali e della loro applicazione sia in campo artistico che funzionale. La ceramica ed il vetro si trasformano in manufatti di straordinario fascino ed in opere dalla tecnica raffinata. Un mondo geniale ed operoso che ancora una volta si racconterà al grande pubblico su di un'ampia area di circa 400 mq, con l'ausilio di pannelli esplicativi e video proiezioni di particolare suggestività, installati dalla Techno Word Group di Cuneo. Lasciandosi guidare dalle immagini, i visitatori potranno entrare nei laboratori artigianali e seguire le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali. Vedranno la ceramica con la sua versatilità interpretativa ed il vetro con le mille trasparenze, trasformarsi nelle mani dell'artigia-

no in opere di grande pregio artistico e tecnico. Non mancheranno lavori in esposizione a testimonianza della trilogia materica finora proposta ed un richiamo ai metalli, materiali che caratterizzeranno il prosieguo del progetto nel 2014.

"Con il 2013 dedicato alla ceramica e al vetro - dichiara Domenico Massimino presidente provinciale di Confartigianato - abbiamo completato la prima fase del progetto orientato a raccontare il mondo artigianale legato al territorio ed ai vari materiali. Attraverso la partecipazione ad eventi di grande risonanza intendiamo lanciare un messaggio d'arte dai risvolti pregnanti, meritevole di platee sempre più ampie, ma anche un indirizzo concreto di sbocco professionale per i giovani che, in un momento difficile, hanno necessità di volgere lo sguardo ad un futuro di reali opportunità". All'interno dell'iniziativa espositiva, come già negli anni precedenti, Confartigianato Imprese Cuneo propone due eventi serali che andranno ad accendere i riflettori su altrettanti settori del comparto.

Mercoledì 4 settembre alle ore 20,30, si svolgerà la premiazione del 2° concorso ar-

tistico fotografico "Paolo Bedino" quest'anno dedicato all'arte dei metalli, e venerdì 6 settembre alle 21 si terrà l'elegante sfilata di moda di abiti da sposa, pellicce, lingerie ed accessori. Tutti i capi di abbigliamento in passerella saranno frutto dell'abilità degli artigiani del territorio cuneese, così come le acconciature ed i trucchi delle indossatrici porteranno la firma dei parrucchieri e delle estetiste di Confartigianato Cuneo.

"Il perdurare della crisi economica - sottolinea Massimino - sta mettendo a dura prova la sopravvivenza di tante imprese artigiane. Fermo restando il costante e pressante impegno sindacale, che caratterizza la nostra Associazione, crediamo sia importante e strategico in questo frangente offrire alle nostre aziende associate momenti di "forte" visibilità che valorizzino appieno le peculiarità del lavoro manuale e la loro capacità di rendere "unico" il prodotto. Un sostegno che ci auguriamo possa premiare degnamente la qualità di una tradizione che il mondo ci invidia". c.s.



UNA BOCCATA DI OSSIGENO

13.700 nuovi posti di lavoro nel settore costruzioni: è questo uno dei principali effetti degli incentivi per le ristrutturazioni edili ed il risparmio energetico, varati a giugno dal Governo. «Una boccata d'ossigeno per il comparto maggiormente colpito dalla crisi – commenta Cristiano Gatti Presidente di Confartigianato Biella - che nell'ultimo anno ha perso 122.000 occupati. A misurare l'impatto delle detrazioni fiscali in edilizia – continua Gatti - è un rapporto di Confartigianato nazionale, secondo il quale, a luglio, sono 2 milioni i proprietari di immobili disposti ad effettuare, grazie alle misure del Governo, nei prossimi 12 mesi, un intervento di manutenzione. Il loro numero è aumentato del 22,2% rispetto a Luglio dello scorso anno». In crescita anche la spesa per ristrutturazioni e riqualificazione energetica che, prevede Confartigianato, nel secondo semestre di quest'anno aumenterà di 1.565 milioni, pari al +26%, di cui 1.065 milioni per ristrutturazioni edili e 500 milioni per risparmio energetico. Gli incentivi per le ristrutturazioni contribuiranno quindi ad attenuare le pesanti difficoltà delle imprese e dei lavoratori dell'edilizia: nell'ultimo anno, secondo Confartigianato, le costruzioni hanno perso 122.000 addetti, ma dal 2009 ad oggi gli occupati sono diminuiti addirittura di 391.000 unità. A fronte di questa situazione, Cristiano Gatti conclude sottolineando «la necessità di rendere stabili e permanenti gli incentivi per raggiungere più obiettivi: rilancio delle imprese delle costruzioni, riqualificazione del patrimonio immobiliare, risparmio energetico e difesa dell'ambiente, emersione di attività irregolari».



3

«Dopo il rilancio del Piano casa ora sostegno a chi costruisce»

Giachello (Cna), accoglie positivamente le novità decise dal governo Letta, in particolare la cancellazione dell'Imu

ALESSANDRO ZORNIOTTI

Lo stop all'Imu porta con sé il rilancio del Piano casa, di cui alcune premesse furono create anni fa dall'ultimo Governo Berlusconi. Il mondo delle Associazioni di categoria esprime delle iniziali aperture favorevoli ai provvedimenti assunti dal Governo Letta nell'ultima riunione, in attesa di conoscere i contenuti di dettaglio del decreto che li disciplina. Il vicepresidente regionale della CNA Carlo Giachello, responsabile provinciale dei costruttori per la Granda, si sofferma nello specifico sul complessivo intervento da 4,4 miliardi di euro per la ripresa del mercato abitativo, nella cui attuazione la Cassa Depositi e Prestiti svolgerà un ruolo di impulso fondamentale: «Molto positiva è in particolare la previsione che finalizza l'immissione di nuova liquidità nel sistema bancario, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, all'erogazione di nuovi mutui casa, che potranno far ripartire un ampio e diffuso indotto edilizio e immobiliare, in connessione anche con l'altra decisione governativa, molto attesa, di esonerare dall'applicazione dell'Imu gli immobili di proprietà delle imprese costruttrici e invenduti a causa della crisi odierna». Le misure deliberate, secondo il dirigente di categoria, potranno essere gestite nelle singole realtà territoriali locali per accelerare sul recupero a fini residenziali (oltre che terziari) di comparti urbani ed edifici degradati, «problema questo che interessa in particolare i nostri centri storici - spiega Giachello - e per la cui soluzione potrebbero essere abbinati alle nuove immissioni di liquidità finanziaria, finalizzate all'acquisto dell'abitazione principale, gli incentivi fiscali oggi in vigore con una possibilità di detrazione al 50 per cento su ristrutturazio-

ni e riqualificazioni energetiche». Il numero due della CNA subalpina valuta favorevolmente anche la costituzione di Fondi di garanzia finalizzati a giovani coppie e lavoratori atipici e agli inquilini morosi incolpevoli: «Si valorizzano a livello nazionale alcune buone prassi introdotte su base regionale e locale (come gli specifici strumenti finanziari messi a punto da UBI Banca Regionale Europea per le giovani coppie con lavori a tempo determinato, ndr) e l'intento è quello di evitare che la crisi produttiva e occupazionale incida il meno possibile sulle dinamiche edilizie e immobiliari, la cui svolta positiva è la sola preconditione che possa far ripartire il sistema economico generale». Giachello conclude con un auspicio propositivo all'indirizzo del Governo nazionale, anche attraverso la voce dei parlamentari piemontesi: «Serve un ulteriore pilastro per conferire completezza al Piano casa, ovvero la costituzione o il rafforzamento degli istituti a garanzia delle imprese costruttrici, per esempio al fine di metterle al riparo dalle conseguenze finanziarie e fiscali di oscillazioni per ora sfavorevoli del costo del denaro, dal momento che il particolare meccanismo di una imposta come l'Irap fa sì che queste si traducano in maggiori oneri tributari anche a fronte di fatturati in calo. Occorrono pertanto delle misure che sterizzino del tutto gli effetti fiscali indotti da maggiori interessi passivi e che rafforzino ulteriormente i fondi di garanzia alle imprese. Perché alla tutela di chi acquista e di chi prende in affitto deve abbinarsi la salvaguardia di chi costruisce fra mille difficoltà di mercato».



SEMAFORO VERDE Il settore delle costruzioni potrebbe prendere fiato dalla cancellazione dell'Imu

«Abbiamo già dato, il Tribunale

ALESSANDRO ZORNIOTTI

da Alba

Salvare il Tribunale: sia perché è un'Istituzione efficiente, sia «per evitare che ancora una volta alla nostra Città venga fatto pagare il prezzo di crisi o difficoltà presenti altrove, privandola di un servizio che funziona e che sostiene un tessuto imprenditoriale sviluppatosi nonostante la già perdurante mancanza o carenza di altre infrastrutture pubbliche». Gli artigiani rappresentati da Domenico Visca si inseriscono così a pieno titolo nel dibattito per la salvaguardia degli uffici giudiziari albesi, sostenendo le iniziative sociali e politico-istituzionali in questa direzione. «Ringrazio l'Associazione commercianti albesi per l'invito rivolto anche a noi a prendere parte alla mobilitazione in programma mercoledì pomeriggio a Roma, a sostegno della delegazione regionale e locale che dovrà ottenere dal ministero della Giustizia la rassicurazione definitiva sul mante-

ROSSETTO (PDL)

«Col pieno sostegno di Regione e Provincia, decisivo il sì espresso dall'onorevole Enrico Costa»

nimento del Tribunale - dichiara Visca - Per il mondo delle piccole imprese, esposto ancora di più alle conseguenze della crisi finanziaria e sociale, poter contare su una tutela qualificata come quella garantita dal presidio giudiziario albesi, per gli aspetti della certezza del diritto e della tutela dell'ordine pubblico, rappresenta un fattore di fiducia che non può essere messo in discussione proprio adesso che ancora non si sono perfezionati del tutto gli altri importanti progetti di sviluppo terri-

toriale, a partire da quelli per il completamento autostradale. La storia insegna che perdere un servizio significa non avere poi la forza per tutelarne o rivendicarne altri. Senza considerare gli alti costi aggiuntivi degli spostamenti fra Albese e Astigiano a cui cittadini e imprenditori di Langhe e Roero dovrebbero soggiacere». Soddisfatto della unanimità civica e politico-istituzionale raggiunta l'altra mattina è naturalmente il numero due della Provincia, l'esponente del Pdl Giuseppe Rossetto già primo cittadino albesi, che mercoledì

prossimo rappresenterà l'Ente di corso Nizza al summit romano di mercoledì dal ministro Cancellieri: «Viene premiato il lavoro di mesi, silenziosamente condotto dalla nostra Istituzione che con chiarezza, in una lettera della presidente Gianna Gancia al Parlamento e alla Guardasigilli, si era già espressa per la tutela degli uffici giudiziari albesi, nell'interesse generale del territorio provinciale e in un'ottica non conflittuale con Mondovì o con Saluzzo. La mia gratitudine va quindi alla stessa Gancia, che mi ha delegato a rappresentarla, al presidente del Piemonte Roberto Cota e al coordinatore regionale del Pdl onorevole Enrico Costa, responsabile del settore Giustizia del Partito, il cui sì nettamente espresso mercoledì mattina ad Alba a favore del Tribunale locale potrà rivelarsi, per l'autorevolezza di chi lo ha pronunciato, decisivo per la nostra causa. In parallelo con l'azione concertata sul piano politico con il ministro, il cui decreto correttivo entro il 13 del mese prossimo richiederà per le procedure di legge alcune settimane prima di diventare efficace, ritengo fondamentale nell'immediato agire con un atto amministrativo immediato che blocchi il trasloco verso Asti, da concordare a livello regionale con Procura generale e Presidenza della Corte d'Appello».



SUMMIT AL MINISTERO Mercoledì prossimo missione a Roma per ratificare il salvataggio del Tribunale albesse



SUMMIT AL MINISTERO Mercoledì prossimo missione a Roma per ratificare il salvataggio del Tribunale albesse

Cuneo e la Fiera d'Estate

● La 38esima edizione, da oggi fino all'8 settembre. Attesi 100mila visitatori

Cuneo

La difesa dei beni artistici e culturali, come ultima frontiera del marketing e come scommessa sul territorio da parte di enti e Fondazioni nonostante le poche risorse disponibili; il mondo del lavoro che cambia, tra le storie di chi sta trovando strade diverse e le nuove opportunità; il talent Gfe, per dare a giovani ballerini, cantanti e artisti di diversi generi la possibilità di dimostrare il loro talento; gli spettacoli per i bimbi: da Pimpa Pig alla Pimpa.

La 38esima edizione della Grande Fiera d'Estate, dal 30 agosto all'8 settembre, propone momenti di approfondi-

mento su temi di stretta attualità e alterna appuntamenti rivolti alle famiglie, ai bambini e ai giovani. Grandi protagonisti saranno i 500 espositori, gli enti, le associazioni di categoria e le istituzioni che hanno rinnovato la loro fiducia nella Gfe.

Il territorio sarà rappresentato dalle migliori realtà locali, in mostra, nella vetrina commerciale più grande de Nord Ovest. Sarà inaugurata il 30 agosto alle 15.30. Sono attesi ospiti da tutta Italia e le massime autorità locali. Protagonista, come sempre, anche il mondo artigiano. Confartigianato Cuneo racconterà la ceramica e il vetro attraverso le eccellenze, nate dalle mani dei suoi aderenti, che promettono di stupire i 100mila visitatori attesi. La Grande Fiera d'Estate, che

dal 2002 Al.Fiere Eventi sta rilanciando, ha radici ben ancorate nel territorio locale in cui è nata, ma guarda anche al resto del Paese e alla vicina Francia, attraverso ospiti e prodotti enogastronomici nazionali. Dato il successo dell'anno scorso, è stata riconfermata la "Piazza delle Camere di Commercio d'Italia", voluta da Al.Fiere Eventi e dal presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello. Saranno 8: Trapani, Cagliari, Sassari, Foggia, Perugia, Imperia, Asti e Ancona. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito, perché compreso nel biglietto della Fiera (6.50 euro, gratis sotto i 13 anni). Per dettagli e orari potete visitare il sito www.grandefieradestate.com o seguire la Grande Fiera d'Estate su Facebook.

